

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3867 del 25/07/2018
Oggetto	MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 1664 DEL 31.05.2016 RILASCIATA AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I. PER UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA A FONTE RINNOVABILE, BIOGAS DA DISCARICA DI POTENZA DI 1.250 KWE, UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA ALL'INTERNO DEL COMPARTO KM 2,6 S.S. ROMEA NORD 9° SETTORE - HERAMBIENTE S.P.A. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIA CARLO BERTI PICHAT N. 2/4 ; P.IVA/CODICE FISCALE 02175430392
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4037 del 25/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 1664 DEL 31.05.2016 RILASCIATA AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I. PER UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA A FONTE RINNOVABILE, BIOGAS DA DISCARICA DI POTENZA DI 1.250 KWE, UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA ALL'INTERNO DEL COMPARTO KM 2,6 S.S. ROMEA NORD 9° SETTORE - **HERAMBIENTE S.P.A.** - SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIA CARLO BERTI PICHAT N. 2/4 – P.IVA/CODICE FISCALE 02175430392

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 04.04.2017 con PGRA 2017/4650 è stata presentata dalla Società HERAmbiente S.p.A. ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. 1664 del 31.05.2016 rilasciata ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto a biogas al servizio di un nuovo lotto (settore 9) della discarica di rifiuti non pericolosi, collocato all'interno del Comparto km 2,6 S.S. 309 Romea, in Comune di Ravenna, ricomprensente il procedimento di modifica non sostanziale di A.I.A. al Provvedimento n. 4058 del 30.12.2015, relativo alla discarica in oggetto (settori 1°-9°) ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- l'ampliamento della discarica di rifiuti non pericolosi (settori 1°-9°) sita all'interno del Comparto km 2.6 S.S. 309 Romea Nord in Comune di Ravenna era stato oggetto di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., approvata con DGP n. 249 del 30.12.2015, che ricomprensente e sostituisce l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 22 gennaio 2004, n. 42, rilasciata sulla base del parere favorevole della CQAP del Comune di Ravenna, confermato dalla Soprintendenza e dal Comune di Ravenna in sede di approvazione finale del Rapporto Ambientale (Allegato A alla DGP n. 249 del 30.12.2015);
- le modifiche proposte sono assoggettate al procedimento di rilascio di nuova Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che costituirà atto integrativo alla Delibera di VIA approvata con DGP n. 249 del 30.12.2015;
- è stata eseguita verifica di completezza nei modi e nei tempi previsti dalle Linee Guida Nazionali, di cui al D.M. 10.09.2010; avendo la stessa dato esito positivo è stato possibile avviare il procedimento;
- l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione della domanda avvenuta il 04.04.2017;
- ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., con nota del 14.04.2017 PGRA 2017/5193, ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna ha comunicato l'avvio del procedimento, l'indizione e la convocazione della Conferenza dei Servizi al richiedente/proponente e agli Enti chiamati ad esprimersi all'interno del procedimento;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”*;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*, in particolare l’art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
 - *“La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]*”;
 - *“L’autorizzazione di cui al comma 3 e’ rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell’autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l’obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]*”;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all’art.12 il comma 4-bis che recita:
 - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell’autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l’impianto.”*
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010 *“Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 del *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’Energia Elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti*

elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)” e s.m.i.;

- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 “*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*” e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n.19/2003 “*Norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico*”, la Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 “*Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: “Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico.”*”;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 “*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera di Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 51 “*Individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica*”;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01.01.2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

VISTA la Delibera del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016 “*Direzione Generale. Definizione della garanzia finanziaria, in riferimento ai procedimenti tecnico-amministrativi per l’autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quale cauzione per gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dei luoghi*”.

DATO ATTO CHE:

- la Ditta HERAmbiente S.p.A. risulta iscritta nella White List presso la Prefettura di Bologna, con l’annotazione “in fase di aggiornamento”; sulla base di quanto indicato dal Ministero dell’Interno al punto 9 della Circolare Protocollo n. 11001/119/12 del 14.08.2013, di cui si

riporta di seguito un estratto: «*Nel caso in cui gli accertamenti antimafia si protraggano oltre la data di validità dell'iscrizione nelle white list, essa mantiene la propria efficacia e la Prefettura competente provvede a dare conto di ciò nell'apposita voce (Aggiornamento in corso) dell'elenco di cui al citato Allegato A*». La Società HERAmbiente S.p.A. può considerarsi di fatto iscritta, in quanto ha provveduto a presentare, nei tempi di legge, istanza di interesse a permanere negli elenchi dei fornitori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, cosiddetta White List. Pertanto si considerano assolti, con esito favorevole, gli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al libro II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

- ai sensi dell'art. 14ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.Lgs n. 387/2003 e s.m.i., ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, con nota PGRA 2017/5193 del 14.04.2017 ha comunicato l'avvio al procedimento, indetto e convocato la Conferenza dei Servizi;
- nel corso del procedimento autorizzativo per le modifiche da apportare all'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono stati acquisiti da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportati e conservati agli atti di cui al presente provvedimento e **riportati per esteso**, per quanto di competenza, nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" e **Allegato sub A)** al presente provvedimento e nel documento di modifica non sostanziale di A.I.A. (DET-AMB-2018-3840 del 25.07.2018), entrambi in allegato al presente provvedimento e parti integranti e sostanziali dello stesso;

<i>Protocollo generale</i>	<i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i>	<i>Ente competente al rilascio</i>
PGRA/2017/9478 del 11.07.2017	Relazione tecnica	ARPAE ST
PGRA/2017/11686 del 30.08.2017	Certificato n° 10987/12 SINA SAC / RA/17	ARPAE SSA
PGRA 2017/9776 del 17.07.2017	Autorizzazione paesaggistica ordinaria telematica Codice n. 2720/2017	Comune di Ravenna Area Economia e Territorio Servizio Sportello Unico per l'Edilizia

- il progetto prevede, come meglio dettagliato nell'Allegato sub A):
 - la modifica relativa alla sezione di recupero energetico di pre-trattamento di biogas captato dal 9° settore a riguardo la sostituzione del sistema di abbattimento dei silossani con installazione di un impianto di depurazione a carboni attivi costituito da una batteria di filtri rigenerabili che sfrutta l'adsorbimento su carboni attivi dei silossani da installarsi a monte dei gruppi elettrogeni. La rigenerazione del sistema di depurazione a carboni attivi avverrà mediante la sostituzione dei moduli esausti con moduli rigenerati; i primi saranno inviati alla rigenerazione extra situ presso impianti specializzati in attesa di essere successivamente reimpiegati. Il sistema base sarà costituito da un minimo di n. 4 contenitori in linea, oltre alla possibilità di ampliare opzionalmente il parco filtri con 2 cartucce alla volta, per eventuali esigenze operative, gestionali, manutentive. La modifica proposta comporta l'eliminazione del punto di emissione E9.

- La Società in sede di integrazioni (PGRA 2017/8756 del 26.06.2017) ha inserito nell'Elaborato 1 Relazione Tecnica Integrativa, documentazione volontaria riguardante una variazione nella metodologia di mitigazione dei campi elettromagnetici prodotti dai principali componenti elettrici a servizio della sezione di recupero energetico, autorizzata con Provvedimento DET-AMB-2016-1664 del 31.05.2016. La mitigazione dei campi elettromagnetici, prodotti dal flusso disperso dei componenti elettrici principali, consisterà in interventi di schermatura elettrica o magnetica o mista. Nella Zona Cabina MT-BT e nella zona motori, saranno installate le seguenti opere di mitigazione:
 - sui box metallici di contenimento dei n. 2 gruppi generatori Ravenna 4a e Ravenna 4b, saranno installati nella parete esterna del box alternatore, lato morsettiera alternatore, sistemi schermanti G-iron H.E. (o equivalenti) costituiti da uno strato di Giron Flex L.I.F., materiale flessibile in lega metallica ad altissima permeabilità, realizzato in trama ed ordito e protetto con film di polipropilene rinforzato con vetroresina;
 - su tutto il perimetro del locale trasformatore e del locale Quadri principali BT, sarà installato un sistema schermante G-iron H.E. (o equivalente) costituito da uno strato di G-iron Flex L.I.F., materiale flessibile in lega metallica ad altissima permeabilità, realizzato in trama ed ordito e protetto con film di polipropilene rinforzato con vetroresina;
 - la condotta BT di connessione fra il Quadro generale BT ed il trasformatore, sarà in blindosbarra e sarà collocata all'interno del locale schermato;
 - le condutture principali BT di connessione di ciascun generatore al quadro generale BT seguiranno n. 2 percorsi separati, saranno interrati e posate, a quadrifoglio, all'interno di una canaletta metallica schermante.

Le suddette scelte progettuali rendono pertanto non necessaria la realizzazione della recinzione delle zone sensibili di cui alla prescrizione pr. 24 dell'Autorizzazione Unica rilasciata con DET-AMB-2016-1664 del 31.05.2016;

TENUTO CONTO CHE:

- con nota PGRA 2017/5193 del 14.04.2017 è stata convocata in data 02.05.2017 la prima seduta della Conferenza dei Servizi;
- con comunicazione PGRA 2017/5147 del 13.04.2017 è stato comunicato alla Regione Servizio VIPSA ed al Comune di Ravenna che il deposito dell'istanza di modifica non sostanziale comportava il rilascio di una nuova Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 22 gennaio 2004, n. 42, in precedenza rilasciata sulla base del parere favorevole della CQAP del Comune di Ravenna, confermato dalla Soprintendenza e dal Comune di Ravenna in sede di approvazione finale del Rapporto Ambientale (Allegato A alla DGP n. 249 del 30.12.2015);
- con nota PGRA 2017/6279 del 08.05.2017 è stato trasmesso il verbale della seduta e con successiva nota PGRA 2017/7330 del 26.05.2017 sono state trasmesse le richieste di integrazioni con contestuale attestazione di sospensione dei termini del procedimento;
- in data 23.06.2017, entro i termini concessi, è stata trasmessa la documentazione integrativa acquisita agli atti con PGRA 2017/8756 del 26.06.2017. A seguito di verifica di completezza ARPAE SAC di Ravenna con nota PGRA 2017/9152 del 04.07.2017 convocava la seconda Conferenza dei Servizi in data 19.07.2017;

- con nota PGRA 2017/10987 del 21.07.2017 è stato trasmesso il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi contenente la richiesta di integrazioni in merito alla revisione dei documenti presentati per la valutazione delle DPA dei campi elettromagnetici e la contestuale attestazione di sospensione dei termini del procedimento;
- con nota PGRA 2017/9842 del 18.07.2017 ARPAE SAC di Ravenna ha trasmesso alla Regione Emilia Romagna Servizio VIPSA l'Autorizzazione Paesaggistica acquisita agli atti del procedimento con PGRA 2017/9776 del 14.07.2017 e rilasciata dal Comune di Ravenna;
- in data 08.08.2017 è stata trasmessa entro i termini concessi la documentazione integrativa acquisita agli atti di ARPAE con PGRA 2017/10922 e messa a disposizione di ARPAE SSA al fine delle valutazioni dell'impatto dei CEM. Con nota PGRA 2017/11825 del 01.09.2017 è stata convocata la Conferenza dei Servizi conclusiva in data 14.09.2017;
- con nota PGRA 2017/12473 del 18.09.2017 è stato trasmesso il verbale della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi;
- le valutazioni della Conferenza dei Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato **Allegato sub A) "Esito dei lavori della Conferenza dei Servizi"** contenuto nel presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

VALUTATO CHE:

- il Comune di Ravenna ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria Telematica codice n. 2720/2017 che costituisce modifica all'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 22 gennaio 2004, n. 42 contenuta nella deliberazione di VIA approvata con DGP n. 249 del 30.12.2015;
- le modifiche approvate con la sopra citata Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria Telematica codice n. 2720/2017 non comporteranno impatti ambientali negativi e significativi ulteriori rispetto a quanto già valutato nell'ambito dell'istruttoria di VIA approvata con DGP n. 249 del 30.12.2015;
- in data 25.07.2018 è stato rilasciato il provvedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 4058 del 30.12.2015 per modifica non sostanziale con unificazione dell'AIA n. 4755 del 28.11.2016 a seguito di volturazione di titolarità da Biogas 2015 srl a HERAmbiente spa rilasciato con DET-AMB-2018-3840 del 25.07.2018 (Allegato sub B della DGP n. 270 del 3.12.2014) in allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, limitatamente alla sezione impiantistica di recupero energetico del biogas estratto dal 9° settore della discarica di rifiuti non pericolosi sita all'interno del Comparto km 2.6 S.S. 309 Romea Nord in Comune di Ravenna.;
- durante i lavori della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i documenti, le espressioni, pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione delle modifiche proposte ed all'esercizio dell'impianto in progetto (come sopra specificati), e i pareri favorevoli degli Enti partecipanti;
- l'autorizzazione ha una durata pari alla vita media utile dell'impianto equivalente a 20 anni dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica n. 1664 del 31.05.2016, in accordo a quanto previsto dall'Allegato 1 del DM 06.07.2012;
- il rilascio della presente autorizzazione non necessita di alcun titolo edilizio abilitativo ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 comma 1 lettera c) della Legge regionale 30.07.2015 n.15;

ACCERTATO CHE il proponente:

- ai sensi della DGG n. 66 del 25.05.2016 ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e che non ricade nei casi di esenzione;

- in merito alla garanzia per la rimessa in pristino del sito, e in conformità a quanto disposto nella Delibera del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016 "*Direzione Generale. Definizione della garanzia finanziaria, in riferimento ai procedimenti tecnico-amministrativi per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quale cauzione per gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dei luoghi*", la Società HERAmbiente S.p.A. ha depositato la fidejussione bancaria n. 460011601958 del 06.03.2017, acquisita agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna con PGRA 2017/3505 del 13.03.2017, e successiva Appendice emessa il 16.03.2017 e acquisita agli atti con PGRA 2017/3786 del 17.03.2017, riguardante la garanzia per la rimessa in pristino dei luoghi, emessa da UniCredit S.p.A., sede Sociale via Alessandro Specchi, 16, 00186 Roma – Direzione generale Piazza Gae Aulenti, 3 Tower A, 20154 Milano, di importo pari a 144.500,00 € (diconsi centoquarantaquattromilacinquecento/00 euro), con scadenza al 06.03.2022 e con validità al 06.03.2024, ed avente come beneficiario ARPAE - Direzione Regionale, via Po n. 5, 40139 Bologna, accettata con nota PGRA 2017/3798 del 17.03.2017;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi, garantendo la produzione dell'energia elettrica, favorendo la valorizzazione delle fonti rinnovabili ed in particolare delle biomasse;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione dell'opera, fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di VIA, approvato con DGP n. 249 del 30.12.2015, nel Provvedimento di modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DET-AMB-2018-3840 del 25.07.2018;
- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- che sulla base di quanto riportato in narrativa nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" (**Allegato sub A**), l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa;
- il progetto autorizzato con il presente provvedimento risulta depositato agli atti nella pratica SINADOC 2017/10987 di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

L'Autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e s.m.i., deve essere rilasciata entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il **30.07.2018** come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	04.04.2017
Richiesta integrazioni	26.05.2017
Deposito integrazioni	23.06.2017
Richiesta integrazioni	19.07.2017
Deposito integrazioni	08.08.2017
Sospensione dei termini per il rilascio dell'AIA	14.09.2017
Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	25.07.2018
Termine per la conclusione del procedimento	30.07.2018

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott. Alberto Rebucci dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **DI MODIFICARE** l'Autorizzazione Unica n. 1664 del 31.05.2016 rilasciata alla Società HERAmbiente S.p.A. con sede legale in via Carlo Berti Pichat n. 2/4, Comune di Bologna, Partita IVA/Codice/Fiscale 02175430392, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto a fonte rinnovabile (biogas da discarica), di potenza di 1.250 kWe, ubicato in Comune di Ravenna km 2,6 S.S. Romea Nord, in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, pratica SINADOC n. 2017/10987; nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni individuate nel documento "Esito dei lavori della Conferenza dei Servizi" **Allegato sub A)** al presente provvedimento e limitatamente a:
 - la modifica relativa alla sezione di recupero energetico di pre-trattamento di biogas captato dal 9° settore a riguardo la sostituzione del sistema di abbattimento dei silossani con installazione di un impianto di depurazione a carboni attivi costituito da una batteria di filtri rigenerabili che sfrutta l'adsorbimento su carboni attivi dei silossani, che verrà installata a monte dei gruppi elettrogeni;
 - variazione nella metodologia di mitigazione dei campi elettromagnetici prodotti dai principali componenti elettrici a servizio della sezione di recupero energetico, che consisterà in interventi di schermatura elettrica o magnetica o mista. Nella Zona Cabina MT-BT e nella zona motori saranno installate le seguenti opere di mitigazione:
 - sui box metallici di contenimento dei n. 2 gruppi generatori Ravenna 4a e Ravenna 4b, saranno installati nella parete esterna del box alternatore, lato morsettiera alternatore, sistemi schermanti G-iron H.E. (o equivalenti), costituiti da uno strato di Giron Flex L.I.F., materiale flessibile in lega metallica ad altissima permeabilità, realizzato in trama ed ordito e protetto con film di polipropilene rinforzato con vetroresina;
 - su tutto il perimetro del locale trasformatore e del locale Quadri principali BT, sarà installato un sistema schermante G-iron H.E. (o equivalente), costituito da uno strato di G-iron Flex L.I.F., materiale flessibile in lega metallica ad altissima permeabilità, realizzato in trama ed ordito e protetto con film di polipropilene rinforzato con vetroresina;
 - la conduttura BT di connessione fra il Quadro generale BT ed il trasformatore, sarà in blindosbarra, ed all'interno del locale schermato;

- le condutture principali BT di connessione di ciascun generatore al quadro generale BT seguiranno n. 2 percorsi separati, saranno interrato e posate a quadrifoglio all'interno di una canaletta metallica schermante;
 - eliminazione del punto di emissione E9;
 - eliminazione della prescrizione pr. 24 contenuta nell'Autorizzazione Unica DET-AMB-2016-1664 del 31.05.2016 (recinzione delle zone sensibili).
- 2. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. le opere oggetto della presente autorizzazione sono di **pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti**;
- 3. **DI DARE ATTO** che il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 4. **DI STABILIRE CHE** richiamate tutte le norme di settore che concorrono alla definizione del presente atto, utili alla conclusione del procedimento in questione, si precisa che **l'autorizzazione ha una durata pari alla vita utile dell'impianto (20 anni)**; è fatto salvo il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente per **il rinnovo delle autorizzazioni settoriali sostituite**. Specificatamente per l'impianto in questione tali scadenze, la cui decorrenza è a partire dalla data di rilascio della DET-AMB-2016-1664 del 31.05.2016;
- 5. **DI DICHIARARE** che la presente autorizzazione recepisce integralmente i contenuti del Provvedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 4058 del 30.12.2015 per modifica non sostanziale con unificazione dell'AIA n. 4755 del 28.11.2016 a seguito di volturazione di titolarità da Biogas 2015 srl a HERAmbiente spa rilasciato con DET-AMB-2018-3840 del 25.07.2018;
- 6. **DI DICHIARARE** che ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata al provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;
- 7. **DI DICHIARARE** che ogni eventuale atto finalizzato alla gestione esecutiva degli interventi (ad es. concessioni per attraversamenti, ecc...) dovrà essere acquisito, sulla base del progetto esecutivo, a valle della presente Autorizzazione Unica, nelle modalità che i singoli Enti hanno facoltà di definire.
- 8. **DI CONFERMARE** tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nei provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati, per quanto non in contrasto con quanto stabilito nel presente atto;
- 9. **DI DARE ATTO** che il progetto definitivo presentato dal richiedente in allegato alla domanda di autorizzazione è agli atti presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna pratica SINADOC n. 2017/10987. Sono parte integrante del provvedimento finale di autorizzazione i seguenti elaborati:
 - **Allegato sub A): "Esito dei lavori della Conferenza dei Servizi";**

- **Allegato 1:** Provvedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 4058 del 30.12.2015 per modifica non sostanziale con unificazione dell'AIA n. 4755 del 28.11.2016 a seguito di volturazione di titolarità da Biogas 2015 srl a HERAmbiente spa rilasciato con DET-AMB-2018-3840 del 25.07.2018;
 - **Allegato 2:** Elaborato 2 Planimetria generale rev 00 del 06.03.2017 scala 1:200 - 1:5000;
 - **Allegato 3:** Elaborato 3 Piante e prospetti rev 00 del 06.03.2017 scala 1:50;
 - **Allegato 4:** Allegato 1.2 Planimetria con stima di interventi di mitigazione dei campi elettromagnetici ELF rev 01 del 03.08.2017 scala 1:200;
10. **DI DARE ATTO** che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PGRA 2018/9278 del 19.07.2018, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del procuratore speciale (rep. n. 61967 racc. n. 39773 del 13.02.2018 Notaio Federico Tassinari, Imola) della Società HERAmbiente S.p.A. con sede legale in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 (P.I.V.A. 02175430392), con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro: 01160653385177 con data di emissione 27.06.2018;
11. **DI DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono produrre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
12. **DI DARE ATTO** che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ad ARPAE -Servizio Territorio per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
13. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto alla Società, ai componenti della Conferenza dei Servizi e alla Regione Emilia-Romagna.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.